

Deliberazione della Giunta Regionale 30 agosto 2011, n. 14-2528

Progetto per il sostegno, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale - storico - architettonico del Piemonte - Carta Cultura. Realizzazione di un Marchio della Cultura. Concessione in uso del Marchio. Costituendo "Fondo di Finanziamento alla Cultura".

A relazione dell'Assessore Coppola:

Visto l'art. 9 della Costituzione Italiana, il quale dispone che *“La repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”*;

visto l'art. 117 della Costituzione, ed in particolare il comma 3, che attribuisce alle Regioni la potestà legislativa, salvo per la determinazione dei principi fondamentali riservati alla legislazione dello Stato, in materia di valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali;

visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il *“Codice dei beni culturali e del paesaggio - ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”* che dispone:

- all’art. 1, punto 3, *“Lo Stato, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione”*;

- all'art. 6, *“La valorizzazione consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, anche da parte delle persone diversamente abili, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura. Essa comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale. In riferimento al paesaggio, la valorizzazione comprende altresì la riqualificazione degli immobili e delle aree sottoposti a tutela compromessi o degradati, ovvero la realizzazione di nuovi valori paesaggistici coerenti ed integrati;*

- sempre all’art. 6, *“La Repubblica favorisce e sostiene la partecipazione dei soggetti privati, singoli o associati, alla valorizzazione del patrimonio culturale”*;

- all'art. 111, *“Le attività di valorizzazione dei beni culturali consistono nella costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all’esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità indicate all’articolo 6. A tali attività possono concorrere, cooperare o partecipare soggetti privati”*;

visto lo Statuto della Regione Piemonte, ed in particolare l’art. 7, il quale dispone che *“La Regione valorizza le radici storiche, culturali, artistiche e linguistiche del Piemonte e, in particolare, salvaguarda l'identità della comunità secondo la storia, le tradizioni e la cultura.”*;

vista la Legge regionale 11 luglio 2011, n. 10 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2011, art 28. (Registrazione marchi);

considerato che la Regione Piemonte, nel riconoscere il patrimonio storico locale quale bene di importanza fondamentale per la conservazione delle proprie radici culturali, promuove azioni volte, da un lato, a sostenere e valorizzazione il contesto ambientale e storico-architettonico del territorio, e, dall’altro, a favorire la fruizione degli stessi beni in favore del pubblico;

considerato che la Regione, Assessorato alla Cultura, nell'ambito della propria attività istituzionale e nel rispetto dei principi di concertazione e sussidiarietà, e in attuazione dei principi e disposizioni sopra citate intende avviare e attuare, con la partecipazione di soggetti privati che operano nel settore creditizio, un progetto che consenta al contempo

i) l'emissione di strumenti di pagamento che promuovano la fruizione del patrimonio culturale del Piemonte - definito Carta Cultura - e

ii) la destinazione di risorse economiche, rinvenienti dall'uso di detti strumenti, per la conservazione dello stesso patrimonio culturale. Dette risorse economiche sono destinabili ad un costituendo "Fondo di Finanziamento alla Cultura" volto a supportare una vasta gamma di attività di promozione culturale;

considerata l'intenzione della Regione Piemonte di individuare, al predetto fine, modalità operative idonee a reperire risorse finanziarie da destinare al predetto "Fondo di Finanziamento alla Cultura", al fine di rendere pienamente operativo un programma organizzato di gestione, valorizzazione, promozione e fruizione da parte del pubblico del patrimonio storico-culturale piemontese. Detto programma è articolabile nelle seguenti modalità:

a) studio e creazione di un nuovo Marchio del Territorio, oggetto di registrazione, evocativo del progetto di valorizzazione e finanziamento del patrimonio culturale del Piemonte, al fine di veicolare, anche al di fuori dei confini regionali, l'immagine e l'eccellenza storico-culturale piemontese, nel rispetto della Legge Regionale 31 maggio 2004, n. 15, recante "*Disciplina dello stemma, del gonfalone, della bandiera, del sigillo, della fascia della Regione Piemonte*", che prevede l'utilizzo dei segni distintivi regionali oltre che su atti o documenti di comunicazione istituzionale della Regione, su documenti promozionali di iniziative assunte in collaborazione con soggetti pubblici o privati esterni, nonché nel rispetto della Legge Regionale 11 luglio 2011, n. 10 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2011", in particolare quanto previsto al Capo VIII "Disposizioni in materia di registrazione di marchi", art. 28. (*Registrazione marchi*), che ha previsto la possibilità che la Giunta regionale è autorizzata a richiedere e ottenere registrazione di marchi, anche aventi ad oggetto elementi grafici distintivi tratti dal patrimonio culturale, storico, architettonico o ambientale del relativo territorio;

b) individuazione, subordinatamente all'individuazione di requisiti tecnici e soggettivi, di un soggetto emittente e gestore di strumenti di pagamento (carte di pagamento, carte di debito, carte prepagate), per il tramite di specifica procedura di gara pubblica, avente ad oggetto una carta di credito e/o una carta di pagamento (a debito o prepagata) come tale abbinabile ad un circuito internazionale di pagamento e di prelievo, che non presupponga necessariamente la stipulazione di un conto corrente bancario ordinario, ma che possa essere abbinata ad un conto di pagamento;

c) concessione in uso a titolo oneroso del diritto esclusivo di sfruttamento e utilizzo del Marchio della Cultura limitatamente all'attività di emissione e collocamento di strumenti di pagamento. Il corrispettivo della concessione in uso sarà determinato all'esito della gara e di eventuali negoziazioni migliorative successive all'individuazione del miglior offerente, e comprenderà *royalties*, da definire, che andranno ad alimentare il "Fondo di Finanziamento alla Cultura" a seguito dell'istituzione di un capitolo d'entrata e un correlato capitolo d'uscita;

d) nell'offerta al pubblico, generalmente inteso, ed in particolare nell'offerta ai dipendenti della Regione Piemonte e dei suoi Enti strumentali e territoriali, di strumenti di pagamento personalizzati, dall'utilizzo dei quali reperire, per ogni transazione eseguita e per il tramite di specifiche modalità tecniche, ulteriori risorse da destinare al "Fondo di Finanziamento alla Cultura";

ritenuto opportuno procedere, attraverso distinte procedure negoziate ai sensi del d.lgs. 163/2006,

alla scelta del soggetto cui affidare la progettazione/creazione di un Marchio della Cultura che esalti le peculiarità e gli elementi che caratterizzano le attività regionali di sostegno e valorizzazione del contesto ambientale e storico-architettonico del territorio, nonché la scelta del soggetto emittente degli strumenti di pagamento e licenziatario del Marchio;

considerato che Finpiemonte S.p.A. opera quale società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgendo le attività strumentali affidatele dalla Regione nel quadro della propria politica di programmazione, tra cui le attività di supporto a progetti di investimento e di sviluppo, territoriale, promozione e sostegno di iniziative e attività rivolte alla realizzazione di obiettivi di sviluppo economico e sociale delle comunità locali regionali, gestione di fondi da destinare a finalità pubbliche, consulenza, assistenza e prestazione di servizi e le relative attività strumentali ed istruttorie;

considerato che la Regione Piemonte intende affidare a Finpiemonte S.p.A. le attività e i procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del progetto sopra descritti, tra cui, le attività di supporto per la registrazione del marchio stesso ai sensi della normativa vigente, la gestione dei contratti e la gestione del costituendo fondo di finanziamento per la cultura;

stimata una spesa massima di euro 40.200,00 (o.f.i.) per le attività che verranno svolte da Finpiemonte s.p.a., finalizzate alla realizzazione del Progetto, e che alla copertura di tale importo si provvederà, previa autorizzazione della Direzione regionale competente, mediante prelievo delle risorse necessarie dal costituendo "Fondo";

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

1) di approvare il “Progetto per il sostegno, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale - storico - architettonico del Piemonte – Carta Cultura”, di seguito “Il Progetto”, mediante:

- la realizzazione di un Marchio della Cultura;
- la concessione in uso del Marchio a favore di un soggetto emittente e gestore di strumenti di pagamento da individuarsi con apposita procedura a evidenza pubblica;
- la costituzione di un “Fondo di Finanziamento alla Cultura” da alimentare secondo le modalità descritte in premessa;

2) di affidare a Finpiemonte S.p.A. le attività descritte in premessa e i procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del progetto sopra descritto, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il supporto alla predisposizione della documentazione e l'espletamento delle procedure di gara per la creazione del marchio territoriale destinato a promuovere il patrimonio culturale del Piemonte, le attività di supporto per la registrazione del marchio stesso ai sensi della normativa vigente, la gestione dei contratti e la gestione del costituendo fondo di finanziamento per la cultura, da utilizzarsi secondo le disposizioni che verranno impartite dalla Giunta Regionale;

3) di dare mandato al Direttore della Direzione Cultura, Turismo e Sport, di provvedere alla stipulazione del contratto con Finpiemonte s.p.a. stabilendo che le attività necessarie alla realizzazione del Progetto dovranno concludersi da parte di Finpiemonte s.p.a. entro il 31/12/2011;

4) di dare mandato alla Direzione Cultura, Turismo e Sport, di approvare con successive determinazioni dirigenziali e, sulla base delle attività istruttorie di Finpiemonte, gli atti connessi all'attuazione del progetto;

5) di individuare nel Direttore della Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport, il responsabile delle procedure per il deposito della domanda di registrazione del marchio, nonché quale membro delle commissioni di gara preposte all'individuazione degli operatori selezionati per realizzare il "progetto";

6) di stabilire che gli oneri a carico di Finpiemonte s.p.a. per la realizzazione del progetto - quantificati nell'ambito del contratto di cui al punto 3) della presente deliberazione, entro un costo massimo ad oggi presunto in Euro 40.200,00 (o.f.i.) - saranno coperti, previa autorizzazione della Direzione regionale competente, mediante prelievo delle risorse necessarie dal costituendo "Fondo".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

(omissis)